



CASTAGNA

conferma della spendibilità dell'attestato». Nei locali dell'Ampelion, in corso Enotria, lavorano stabilmente tre ricercatori: sono in corso le trattative per aggiungere una nuova figura, anticipa il docente, Vincenzo Gerbi, a lungo presidente del corso di viticoltura. «Da vent'anni siamo una realtà importante

ad Alba: la nostra squadra di ricerca ha un profilo internazionale, un tassello essenziale per gli studenti che spesso si formano su pubblicazioni scientifiche editate dai loro stessi docenti». Inoltre, i tre ricercatori a tempo pieno sono affiancati da tre che invece dividono la loro attività con altre sedi.

La battaglia per corso Europa

MUNICIPIO / 5

Scontro, in Consiglio, intorno all'assetto della pista ciclabile

Il futuro di corso Europa è stato il fulcro di una duplice interrogazione che ha coinvolto maggioranza e minoranza, rappresentate rispettivamente da Nadia Gomba (Per Alba Cirio) ed Ester Marello (Pd). In discussione, oltre alla sorte degli alberi, piantati e cresciuti tra strada e marciapiede, anche alcuni aspetti dell'assetto viario. Nel progetto della nuova pista ciclabile, che prevede un restringimento dei marciapiedi, è contemplato l'abbattimento dell'alberata fino a via Dario Scaglione. Ipotesi che ha spinto l'ex consigliere comunale della Lega, Gabriele Mutti, a lanciare la petizione sul Web "Salviamo gli alberi di corso Europa. No alla pista ciclabile".

Di viabilità ha parlato, rispondendo alle obiezioni di Ester Marello, l'assessore ai lavori pubblici Massimo Reggì: «Il primo intervento riguarderà la svolta in via San Pio V dove sarà realizzata una rotonda che agevolerà l'immissione nella strada». Argomento legato, dall'am-



MARCATO

ministratore, alla gestione del verde sulla tratta, da abbattere per far posto alla nuova corsia per i ciclisti: «Gli alberi in questione sono soprannominati spaccasassi perché danneggiano i marciapiedi: sono lì da più di vent'anni e ora c'è bisogno di un intervento. In passato l'Amministrazione Marello aveva rimosso esemplari come questi in corso Cortemilia: scelta che condivisi».

Nella replica Ester Marello è partita dalla sistemazione data alla pista ciclabile, sopprimendo una corsia

per senso di marcia e far posto alle due ruote, per alcune puntualizzazioni. «La configurazione del tracciato rispettava tutte le normative: il codice della strada indica chiaramente l'obbligo per gli automobilisti di controllare se ci sono biciclette in arrivo prima di aprire le portiere. Con un po' di at-

IL PROGETTO PREVEDE DI TAGLIARE GLI ALBERI PER FARE SPAZIO ALLA CORSIA PER I CICLISTI

tenzione, i rischi si possono ridurre. Scelta che la maggioranza ha criticato in campagna elettorale, mentre oggi scopriamo che intende mantenere quell'assetto: mi chiedo perché. Se corso Europa è poco funzionale converrebbe rivederlo per intero e non rifarne solo una parte. Penso che la risposta alla domanda sia semplice: la Giunta si è accorta che non era necessario un intervento, ma ha deciso di risistemare ugualmente il viale perché lo aveva promesso ai propri elettori».

m.p.

Alba vuole i set e il grande cinema